



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

REGOLAMENTO ALUNNI

Il regolamento d'Istituto, stilato dall'apposita commissione e approvato dal Consiglio di Istituto, è pubblicato all'albo *on line* della scuola.

È costituito da una prima **parte di principi generali** strutturata, secondo le indicazioni ministeriali, in cinque articoli (vita della comunità scolastica, diritti, doveri, disciplina, impugnazioni), da una **tabella in cui sono elencate le possibili infrazioni al regolamento e le relative sanzioni** disciplinari, dalle norme che regolano la vita all'interno dell'Istituto.

Nel regolamento disciplinare sono inglobati anche le **norme che regolano la condotta degli studenti all'interno della scuola, nei laboratori di informatica, in palestra e nella mensa.**

Si allega inoltre il **Patto di Corresponsabilità Educativa**, pubblicato all'interno del diario scolastico e sottoscritto ogni anno dall'alunno e dai genitori.

1. PREMESSA

Il presente documento ha l'intento di regolare la vita interna dell'Istituto ed è ispirato ai principi e alle norme dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, emanato con il D.P.R. 24.06.'98 n° 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, modificato e integrato con D.P.R. 21.11.2007 n° 235.

Esso affianca il Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituzione scolastica ed è il risultato condiviso da tutte le componenti operanti nella scuola, ognuna nell'esercizio del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, affinché si attui e venga garantito, in ogni circostanza, il rispetto delle libertà e dei principi sanciti dalla Costituzione.

2. PARTE I- PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

- 1.1. La scuola promuove lo sviluppo della personalità dell'alunno e amplia la sua educazione e formazione attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 1.2. È luogo di dialogo ispirato ai valori democratici, sanciti dalla Costituzione, e attua la sua azione educativa nella costante interazione docente/alunno.
- 1.3. La comunità scolastica garantisce pari dignità a tutti i suoi membri, mirando allo sviluppo delle potenzialità e alla formazione alla cittadinanza, assicurando il diritto allo studio e



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

garantendo il recupero delle situazioni di svantaggio e il supporto a quelle di disagio degli alunni.

- 1.4. La vita scolastica si basa sulle libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel pieno rispetto delle differenze sociali, ideologiche e culturali.

Art. 2 - Diritti

- 2.1 Ogni studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata, anche attraverso l'orientamento, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità di ciascuno.
- 2.2 Ogni alunno ha diritto alla riservatezza e alla tutela dei propri dati sensibili.
- 2.3 Ogni studente deve essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 2.4 Ogni alunno ha diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.
- 2.5 Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che gli permetta d'individuare le proprie capacità e potenzialità e di migliorare il proprio rendimento, attivando un processo di autovalutazione.
- 2.6 Ogni alunno ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartiene. La scuola favorisce iniziative e attività interculturali che promuovano l'accoglienza e l'integrazione, soprattutto degli allievi stranieri. Inoltre, al fine di essere punto di riferimento per scambi e luogo di arricchimento d'informazioni e conoscenze, attiva percorsi disciplinari, progetti e occasioni culturali d'incontro.

Art. 3 - Doveri

- 3.1 Gli studenti devono frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni [a norma di legge perché l'anno sia valido la frequenza non deve essere inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario stabilito] e svolgere le attività di studio richieste dalla scuola.
- 3.2 Gli allievi hanno l'obbligo di rispettare, con gli atti e con le parole, tutto il personale operante nella scuola e tutti i compagni.
- 3.3 Gli studenti sono tenuti ad osservare il regolamento dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione e la sicurezza.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- 3.4 Gli allievi devono utilizzare in modo corretto e non danneggiare tutte le strutture, i macchinari e gli oggetti presenti a scuola. Eventuali danneggiamenti saranno sanzionati disciplinarmente e/o tramite un risarcimento.

Art. 4 - Disciplina

- 4.1 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, sempre tenendo conto della situazione personale dello studente. Tendono dunque allo sviluppo del senso di responsabilità al fine di ristabilire rapporti corretti all'interno della scuola e al recupero dell'allievo anche attraverso attività di natura sociale e a vantaggio della comunità scolastica.
- 4.2 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.

- 4.3 Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

- 4.4 In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.

- 4.5 Le sanzioni devono essere sempre temporanee. Tengono conto, inoltre, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.

- 4.6 Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) sono adottate dal Consiglio di Classe. Se l'allontanamento è superiore ai quindici giorni o la sanzione implica l'esclusione dallo scrutinio finale la decisione è competenza del Consiglio d'Istituto.

- 4.7 Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o ripetute infrazioni disciplinari.

- 4.8 Nei periodi di allontanamento è previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro a scuola.

- 4.9 Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Licenza o, nei casi meno gravi, dalla sola sospensione fino al termine dell'anno scolastico.

- 4.10 Gli organi preposti alla sanzione deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, l'alunno e i testimoni da lui indicato e soltanto in presenza di elementi concreti e precisi.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 5 - Impugnazioni

- 5.1 Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse. Il ricorso deve essere presentato entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione all'organo di garanzia interno alla scuola. Tale organo (presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto) decide nel termine di dieci giorni.
- 5.2 L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
- 5.3 Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del presente regolamento.

3. PARTE II: NORME CHE REGOLANO LA VITA D'ISTITUTO

Art. 1 - Ingresso a scuola

- 1.1 Gli alunni entrano al mattino alle ore 8.00 e si avviano alla loro aula.
- 1.2 Per le lezioni pomeridiane osservano l'orario stabilito.
- 1.3 Variazioni d'orario o comunicazioni d'altro genere verranno sempre comunicate preventivamente sul diario alle famiglie.

Art. 2 - Firma del diario

Il diario dell'alunno deve essere firmato ogni giorno dalla persona che ha depositato la firma sul diario stesso.

Art. 3 - Ritardi e uscite anticipate

- 1.1 I ritardi devono essere giustificati.
- 1.2 In caso di necessità di uscita anticipata, l'alunno potrà essere prelevato solo dal genitore o da persona delegata e munita di documento d'identità (previa consegna di apposito modulo della scuola e fotocopia del documento d'identità).

Art. 4 - Giustificazione assenze

Le giustificazioni delle assenze devono essere firmate dalla persona che ha depositato la firma sul diario.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 5 - Sciopero

In caso di sciopero le famiglie vengono sempre avvisate con anticipo tramite comunicazione sul diario.

Art. 6 - Intervalli

6.1 L'intervallo viene fatto in aula.

6.2 Gli alunni vanno ai servizi due per volta. Il rientro in aula deve essere tempestivo.

Art. 7 - Cambio d'ora

7.1 Nel cambio d'ora gli alunni restano in classe ordinatamente.

7.2 Durante le lezioni gli alunni non devono uscire dall'aula se non in casi eccezionali.

Art. 8 - Spostamento classe/ laboratori o palestre

8.1 Gli alunni possono accedere a palestre e laboratori soltanto accompagnati dagli insegnanti.

8.2 Qualsiasi spostamento all'interno dell'istituto deve sempre avvenire con ordine e in silenzio.

Art. 9 - Uscita da scuola

Al termine delle lezioni gli alunni possono uscire soltanto se accompagnati fino al cancello da un insegnante.

Art. 10 - Autorizzazione per uscite didattiche/ viaggi di istruzione

In caso di uscita per visite d'istruzione o attività analoghe, i genitori sono tenuti a firmare l'autorizzazione. In mancanza di autorizzazione firmata l'alunno non esce e viene inserito in altra classe.

Art. 11 - Ore di supplenza

L'eventuale insegnante che effettua una supplenza sostituisce a tutti gli effetti il docente e ne ha la medesima autorità (può interrogare, assegnare e/o ritirare compiti, spiegare nuovi argomenti, firmare giustificazioni, sanzionare con note o provvedimenti disciplinari, etc...).

Art. 12 - Rapporti con i compagni

I rapporti tra i compagni devono essere sempre improntati al rispetto e alla solidarietà; in caso di possibili contrasti è obbligo rivolgersi all'insegnante senza mai trascendere a parole



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

o gesti scorretti. Analogamente vanno rispettati gli oggetti altrui (materiale scolastico, vestiario, etc...).

Art. 13 - Materiali

13.1. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con tutto il materiale necessario per l'attività didattica: è vietato far pervenire materiale durante le lezioni.

13.2 Non devono essere portati a scuola materiali o oggetti non inerenti all'attività scolastica.

13.3 Si sconsiglia di portare, inoltre, oggetti di valore e somme di denaro non richieste. La scuola non si assume alcuna responsabilità qualora questi oggetti vengano smarriti o sottratti.

Art. 14 - Telefoni cellulari

14.1 Il telefono cellulare non va esibito, né tenuto acceso o utilizzato in orario scolastico (come da circolare ministeriale). La scuola non si assume alcuna responsabilità qualora venga sottratto o smarrito.

14.2 Il cellulare esibito o lasciato acceso verrà sequestrato e restituito al genitore quando lo richieda.

14.3 Verrà comminata una lettera di ammonizione che sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

14.4 In caso di reiterazione del fatto si procederà a comminare la sospensione di un giorno.

Art. 15 - Libri in prestito d'uso

15.1 I libri in prestito d'uso appartengono alla scuola e devono essere restituiti in buone condizioni per poter essere riutilizzati.

15.2 In caso di danno o smarrimento gli alunni sono tenuti al risarcimento.

Art. 16 - Rispetto locali e arredi scolastici

16.1 La buona conservazione dei locali dell'istituto e degli arredi è affidata all'educazione e al senso civico di coloro che frequentano la scuola.

16.2 Chi danneggia sia il materiale, sia l'ambiente scolastico sarà tenuto a ripagare i danni arrecati.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

16.3 Gli alunni sorpresi a scrivere sui muri e/o rovinare locali e arredi scolastici saranno tenuti a trattenerli oltre l'orario scolastico, previo accordo con le famiglie, per riparare, ove possibile, il danno prodotto, secondo le direttive ministeriali.

Art. 17 - Abbigliamento alunni

Gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Art. 18 - Somministrazione farmaci

18.1 Gli insegnanti non sono autorizzati alla somministrazione di alcun farmaco e/o integratore.

18.2 Qualora la condizione dell'alunno lo richieda, tale somministrazione deve essere autorizzata da una dichiarazione scritta o da un certificato medico, fatto pervenire al Dirigente Scolastico secondo gli allegati del Protocollo per la Somministrazione farmaci firmato dall'ASL, MIUR e USR.

Art. 19 - Uso ascensore

È vietato l'uso dell'ascensore dagli alunni non accompagnati da un adulto (insegnante o collaboratore scolastico).

Art. 20 - Accesso genitori a scuola

I genitori non possono accedere alle aule scolastiche se non durante le riunioni programmate.

4. PARTE III: REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

Per poter assicurare a tutta l'utenza un buon funzionamento delle attrezzature informatiche e dei laboratori si richiede a tutti i docenti e alunni che ne fanno uso di attenersi scrupolosamente alle norme di seguito elencate.

1. Gli alunni sono tenuti a

- ✓ mantenere invariate le impostazioni dello schermo e del sistema, salvo diverse direttive e, comunque, sotto stretta sorveglianza dell'insegnante, ripristinando le impostazioni originarie al termine del lavoro;
- ✓ accedere ad Internet solo in presenza del docente;
- ✓ sedere al PC assegnato dal docente, di cui divengono responsabili nel momento operativo;
- ✓ chiudere correttamente i PC seguendo la procedura standard, salvo nel caso di avvicendamento di un altro gruppo, che provvederà a chiudere la sessione di lavoro;
- ✓ lasciare in ordine sedie e tavoli;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- ✓ rispondere di eventuali danni alle attrezzature, della sottrazione di materiale dalle aule, delle modifiche di impostazione del sistema.

5. I docenti sono invitati a

- prenotare sempre i laboratori utilizzando gli appositi moduli che si trovano in sala professori;
- confermare la presenza della classe firmando i registri che si trovano in ogni laboratorio;
- segnalare tempestivamente eventuali guasti o inconvenienti indicandoli nell'apposito registro presente nel laboratorio;
- non salvare o far salvare files sul desktop ma fare aprire una cartella per il salvataggio dei documenti con il nome della classe, della materia e/ dell'alunno all'interno della cartella DOCUMENTI;
- provvedere, se possibile, autonomamente alla sostituzione di cartucce di inchiostro e al caricamento di carta nelle stampanti;
- accertarsi che i computer vengano spenti e i laboratori chiusi al termine dei lavori;

5. PARTE IV: REGOLAMENTO PALESTRA

1. Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente:
 - maglietta di cotone (che ricopra l'addome);
 - pantaloncini corti (tipo ciclista) o tuta;
 - calze di cotone;
 - scarpe da ginnastica da portare in un sacchetto ed essere usate, possibilmente, solo per l'attività in palestre, e comunque sempre pulite;
2. I capelli lunghi devono essere tenuti legati per motivi di igiene e sicurezza.
3. Gli alunni non devono portare e/o lasciare incustoditi negli spogliatoi oggetti di valore, di cui la Scuola non può assumersi alcuna responsabilità.
4. Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per indisposizione giornaliera devono portare la giustificazione del genitore sul diario.
5. Gli alunni che non possono svolgere le lezioni pratiche di scienze motorie per problemi di salute (operazioni, infortuni, etc...) per un periodo superiore a 10 gg. devono produrre un certificato medico e consegnarlo in segreteria didattica.
6. Per partecipare a qualsiasi attività sportiva extrascolastica (gruppo sportivo/ gare), gli alunni devono essere in possesso del certificato medico non agonistico con elettrocardiogramma.
7. Se l'orario di lezione coincide con un intervallo, questo sarà svolto in palestra secondo indicazioni dell'insegnante.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

6. PARTE V: REGOLAMENTO MENSA

L'ora della mensa è parte integrante della vita scolastica: i docenti e gli alunni sono tenuti al rispetto del seguente regolamento:

1. Per gli alunni:

- Gli alunni presenti al mattino che occasionalmente non si fermeranno a mensa dovranno avere l'autorizzazione scritta sul diario per poter uscire e dovranno, in ogni caso, essere prelevati da uno dei genitori o persona delegata.
- L'ora della mensa ha inizio alle ore 13.30: gli alunni, accompagnati nell'atrio dal docente dell'ultima ora, saranno presi in consegna dal docente della mensa o dall'educatore.
- Gli alunni si recheranno nei locali della mensa solo se accompagnati dall'insegnante o dall'educatore.
- Durante l'attesa gli alunni aspetteranno il proprio turno in silenzio, disponendosi ordinatamente in fila per due, senza superare la linea di delimitazione segnata per terra.
- Nel locale della mensa gli alunni dovranno tenere un comportamento educato e corretto e dovranno:
 - ⇒ ritirare in modo ordinato il vassoio;
 - ⇒ sedersi ai tavoli assegnati, insieme ai propri compagni di classe;
 - ⇒ parlare sottovoce;
 - ⇒ pranzare educatamente usando in modo appropriato pane, piatti e posate e rispettando i commensali;
 - ⇒ consumare possibilmente tutto quanto viene servito per evitare sprechi; chi chiede il bis deve sempre aver consumato ciò che ha nel piatto;
 - ⇒ non alzarsi da tavola e non uscire dal locale mensa senza il permesso del docente o dell'educatore;
 - ⇒ al termine del pranzo, con il permesso del docente o dell'educatore, provvedere a svuotare i vassoi, un tavolo per volta, utilizzando gli appositi contenitori per la raccolta differenziata; il controllo sarà affidato quotidianamente a due responsabili (organico e differenziata), che quindi potranno servirsi del pasto per primi;
 - ⇒ nominare un componente del gruppo che a turno sarà responsabile del tavolo e verificherà che al termine del pranzo il tavolo venga lasciato pulito e in ordine.
- Quando tutti gli alunni avranno terminato il pranzo, si recheranno con ordine insieme al docente o educatore al piano terreno per lo svolgimento dell'intervallo.
- In caso di disordine il docente o educatore potranno ritardare l'uscita e decidere di trascorrere l'intervallo in classe.
- Ogni gruppo si recherà al campetto, dove saranno messi a disposizione degli alunni palloni leggeri o di spugna.
- Qualora i palloni fossero smarriti o danneggiati, gli allievi saranno tenuti a risarcire il danno, ripagando o acquistando un nuovo pallone.
- In caso di cattivo tempo, i gruppi resteranno nell'atrio al piano terreno o al primo piano con il docente o educatore.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario di rientro e a raggiungere tempestivamente l'aula di lezione.
- La mancata osservanza delle norme elencate comporterà la sospensione dalla mensa.
- Il comportamento tenuto a mensa concorrerà a determinare il voto di condotta.

2. Per i docenti

- I docenti dell'ultima ora di lezione consentiranno agli alunni della mensa di accedere ai servizi per lavarsi le mani.
- I docenti dell'ultima ora, rispettando il turno stabilito, accompagneranno gli alunni al pianterreno e li affideranno al collega del turno mensa.
- I docenti del turno mensa rispetteranno la puntualità per il cambio d'ora.
- I docenti accompagneranno gli allievi nei locali mensa e controlleranno che il ritiro del vassoio avvenga in modo ordinato e silenzioso.
- Durante il pranzo i docenti controlleranno che gli alunni
 - rispettino i posti a sedere e non si alzino dal tavolo;
 - parlino sottovoce e rispettino i compagni;
 - usino in modo appropriato piatti e posate;
 - consumino possibilmente tutto quanto viene servito per evitare sprechi;
- Per sparecchiare, sceglieranno 2 o 3 allievi, i quali dovranno far rispettare la raccolta differenziata al momento di riporre i vassoi.
- Terminato il pranzo, i docenti accompagneranno i ragazzi negli spazi del cortile assegnati a ciascun gruppo.
- I docenti controlleranno che gli alunni rispettino lo spazio assegnato al proprio gruppo, non si allontanino ed usino solo il pallone di spugna.
- Al suono del 1° campanello, i docenti del dopo mensa accompagneranno ciascun gruppo nelle rispettive aule, dove saranno già presenti i docenti della prima unità lezione pomeridiana.

7. PARTE VI: REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico- educativa.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato in relazione alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1- Tipologie di attività

Sono oggetto del presente regolamento

<p>USCITE IN CITTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mezza giornata - 1 giornata 	<ul style="list-style-type: none"> - le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; - le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
<p>VIAGGI D'ISTRUZIONE</p>	<p>le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento;</p>
<p>STAGE IN INGHILTERRA</p>	<p>soggiorno studio in Inghilterra presso famiglie o college, della durata di 1 settimana, destinato alle classi seconde o terze, nel periodo fine agosto- settembre prima dell'inizio della classe terza.</p>

Art. 2- Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3- Proponenti e iter procedurale

1. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

2. È opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati.
3. Le uscite/viaggi sono progettati dal Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico (**nei consigli di classe chiusi di settembre-ottobre**) su appositi moduli in cui saranno chiaramente indicati per ogni classe:
 - mete;
 - obiettivi didattico- educativi di massima;
 - periodi;
 - docenti accompagnatori e supplenti.
4. Esulano le uscite estemporanee (ad es. visione di una mostra, partecipazione ad uno spettacolo teatrale o manifestazione, etc.), le quali devono comunque essere approvate dal Consiglio di Classe in una seduta straordinaria verbalizzata, successivamente dal Consiglio di Istituto, e autorizzate dal Dirigente Scolastico.
5. La commissione viaggi all'inizio d'anno seleziona le proposte che pervengono alla Scuola e suggerisce alcune mete.

Art. 4- Destinatari

1. Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso la scuola PG Frassati di Torino.
2. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore ai 4/5** perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.
3. A tal fine e, in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
4. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
5. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente **obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare**.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

6. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio.
7. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o esclusione ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari: 1 provvedimento di sospensione, 7 in condotta, comportamenti socialmente inaccettabili.

Art. 5 - Periodi di effettuazione

Non possono essere effettuati viaggi dopo il 15 maggio ed in coincidenza della fine del primo quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto per i quali si rimanda alla discrezionalità del CdC. Preferibilmente si dovrebbe optare per la seconda e terza settimana di marzo.

Art. 6 - Compiti della Commissione responsabile delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione

1. La Commissione per i viaggi di istruzione raccoglie le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto.
2. Entro la fine del mese di dicembre il Dirigente Scolastico e la Commissione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44. Il piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sarà oggetto di un bando di gara a cui saranno invitate 5 agenzie.
3. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto, fatte salve le misure di sicurezza, per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.
4. La Commissione raccoglie le relazioni finali dei docenti responsabili delle uscite/viaggi; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti. Sulla base dei questionari individua le agenzie/i servizi critiche/i.

Art. 7 - Compiti dei docenti referenti

1. Ogni proposta di uscita didattica/viaggio di istruzione dovrà indicare un docente responsabile, che non coincide necessariamente con il coordinatore di classe.
2. I responsabili della proposta di uscita didattica/viaggio devono tenere i contatti con i Coordinatori di classe e con la Commissione responsabile dei viaggi.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3. Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, i **responsabili** dovranno

- compilare l'**ALLEGATO A (modulo uscita 1 giornata)** e consegnarlo alla **commissione**
 - **ENTRO IL 31 OTTOBRE** per i viaggi di istruzione;
 - **1 MESE PRIMA** per le uscite didattiche;
- Dopo che la Scuola ha provveduto all'aggiudicazione dell'agenzia, dal mese di gennaio i responsabili definiscono itinerario, programmi e il modello per la conferma dell'autobus da presentare alla **segreteria, che provvederà alla prenotazione (ALLEGATO B)**;
- distribuiscono le autorizzazioni e i bollettini agli alunni (**ALLEGATO D; i bollettini si prendono in segreteria**);
- raccolgono le autorizzazioni degli alunni (**ALLEGATO D**);
- raccolgono i bollettini di avvenuto versamento (con indicazione precisa della causale: classe o nome dello studente, meta dell'uscita/viaggio, cifra esatta) e li consegnano in **segreteria** con dichiarazione apposita (**ALLEGATO C**) di
 - numero di partecipanti effettivi e nominativi;
 - ricevuta autorizzazioni;
 - ricevuta pagamento;
- predispongono la circolare secondo il modello allegato (**ALLEGATO E**) da inviare al **DS** per diffusione e pubblicazione via e-mail;
- **ricevono dalla Segreteria** i documenti relativi all'uscita;
- preparano una relazione finale secondo il modello predisposto (**ALLEGATO F**) da consegnare alla **commissione** per l'aggiornamento dell'albo dei fornitori; va consegnata entro un mese dall'uscita/viaggio.
- compilano il questionario di autovalutazione da consegnare alla **commissione (ALLEGATO G)**; va consegnato entro un mese dall'uscita/viaggio.
- fanno compilare il questionario di autovalutazione agli studenti da consegnare alla **commissione** entro un mese dall'uscita/viaggio (**ALLEGATO H**);
- entrambi i questionari **NON VENGONO COMPILATI PER LE USCITE DI MEZZA GIORNATA**;
- Per tutte le uscite (mezza giornata, una o più giornate, la segreteria produce un elenco dei partecipanti, siglato dal DS).

Per l'uscita di mezza giornata i responsabili compilano l'allegato zero (0) e la pianificazione del viaggio esula dalla programmazione di ottobre, il che significa che in qualsiasi momento dell'anno, (di norma) fino al 15 maggio, i responsabili possono effettuare uscite, regolarmente programmate nei C.d.C. NON OCCORRE IL MODULO D, perché verrà firmata a inizio d'anno dai genitori un'autorizzazione cumulativa per tutte le uscite di mezza giornata.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 8 - Compiti dei docenti accompagnatori

1. La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.
2. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.
3. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.
4. Per le uscite di carattere sportivo è necessaria la presenza di un docente di educazione fisica.
5. Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio.
6. Il numero dei docenti accompagnatori è così determinato:
 - 1 accompagnatore ogni 15 studenti;
 - 1 docente di sostegno per ogni alunno diversabile.
7. Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. Qualora anche il docente di riserva fosse impedito il Dirigente effettua una nomina di servizio.
8. La partecipazione dei genitori è ammessa solo nei casi di particolari esigenze di assistenza e nei casi di iniziative che necessitano di forme di stretta collaborazione con la famiglia. Nei suddetti casi i genitori partecipano a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

Art. 9 - Vigilanza

1. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("*culpa in vigilando*") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
2. La vigilanza sugli alunni va esercitata per tutta la durata dell'uscita didattica o viaggio di istruzione, durante i quali i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni.
3. Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

4. I docenti tengono l'elenco degli alunni, il recapito telefonico per consulti d'urgenza.
5. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio di uno spostamento, prima di salire sul mezzo di trasporto.
6. L'insegnante addetto alla sicurezza o altro insegnante si munisce della valigetta di pronto soccorso e dei numeri telefonici utili per ogni emergenza.
7. I docenti non possono somministrare farmaci.
8. Gli alunni che abbiano particolari patologie o esigenze alimentari speciali (es. allergici, intolleranti, vegetariani, vegani, etc.) devono comunicare al docente responsabile le proprie richieste durante la fase organizzativa dell'uscita/viaggio.
9. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici, previo controllo preventivo dei servizi igienici.
10. Sarà indispensabile prevenire che la pausa pranzo avvenga in spazi verdi o chiusi in caso di maltempo.
11. È vietato viaggiare in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) salvo orari indifferibili di mezzi di trasporto di linea (treno, aereo, etc...).
12. È vietato l'uso di mezzi privati non autorizzati.
13. Gli studenti devono rispettare gli orari e i luoghi di ritrovo assegnati.
14. È vietato agli studenti allontanarsi da soli o a piccoli gruppi senza autorizzazione degli insegnanti accompagnatori.

Art. 10- Regole di comportamento durante il viaggio

1. Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.
2. Sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
3. Gli studenti e le famiglie saranno tenuti a firmare, unitamente all'autorizzazione, un patto di corresponsabilità che regoli il comportamento degli studenti durante l'uscita, il viaggio o soggiorno (vedi autorizzazione).



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

4. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto, che prevede il risarcimento dei danni da parte delle famiglie.
5. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
6. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.
7. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 11- Aspetti finanziari

1. I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti.
2. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.
3. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati o eventualmente dalla scuola.
4. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio. **I docenti non possono ricevere denaro, né effettuare versamenti.** A questi provvederanno le **famiglie individualmente** o a mezzo dei **rappresentati di classe**, i quali, dopo avere raccolto le quote di tutti gli alunni, effettueranno i bonifici.
5. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione dell'uscita/viaggio, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.
6. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l' Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.
7. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.
8. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenuto conto dei criteri della sicurezza e della qualità ottimizzando, per quanto possibile, l'aspetto economico.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

9. Per la scelta del mezzo di trasporto, è consigliato l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici, ogni volta che i percorsi programmati lo consentano. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Art. 12 - Organî competenti alla procedura viaggi

1. Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
2. Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
3. La Commissione monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe.
4. Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.
5. Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.
2. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o la stazione dei treni e/o aeroporto nel caso di uso di mezzi pubblici.

Art. 14 - Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in - orientamenti normativi, in particolare:

- nella Circolare Ministeriale n. 253 del 14.08.1991;
- nella Circolare Ministeriale n. 291 del 14.10.1992;
- nella Ordinanza Ministeriale n. 132 del 15.05.1990;
- nella Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996;
- nel Decreto legislativo n. 111 del 17.03.1995 che dà attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione;
- nella Nota MIUR 03.02.2016, prot. n. 674;
- nella Nota MIUR 14.03.2016, prot. n. 2059.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Art. 15- Aggiornamento e revisione

1. Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.
2. Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Art. 16- Avvertenze

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento D'Istituto.

PROCEDURA

QUANDO?	CHI ?	CHE COSA?
OTTOBRE	CDC	Piano annuale delle uscite/viaggi della classe (salvo uscite estemporanee): ALLEGATO A DA CONSEGNARE ALLA COMMISSIONE VIAGGI
NOVEMBRE	Commissione viaggi di istruzione	Redazione piano annuale uscite/ viaggi
NOVEMBRE	Collegio	Elaborazione POF: approvazione piano annuale uscite/viaggi
NOVEMBRE	Consiglio di Istituto	Adozione POF: approvazione piano annuale uscite/viaggi
DICEMBRE	Commissione	Predisposizione richieste preventivi
DICEMBRE	DS/DSGA	Bando di gara
GENNAIO	DS/DSGA Commissione	Selezione preventivi
GENNAIO/15 MAGGIO	Docenti responsabili dell'uscita/viaggio	<ul style="list-style-type: none"> • contatti con agenzia per programmi (nel caso di itinerari più lunghi, prenotazioni musei) • compilazione ALLEGATO B DA CONSEGNARE IN SEGRETERIA • raccolta autorizzazioni studenti (ALLEGATO D) DA CONSEGNARE IN SEGRETERIA • raccolta bollettini DA CONSEGNARE IN SEGRETERIA • predisposizione elenco alunni (ALLEGATO C elenco alunni) DA CONSEGNARE IN SEGRETERIA



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

QUANDO?	CHI ?	CHE COSA?
		<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione circolare informativa per docenti da inviare al DS (almeno 1 settimana prima (ALLEGATO E) DA INVIARE AL DS VIA E-MAIL • redazione relazione finale (ALLEGATO F) DA CONSEGNARE ALLA COMMISSIONE VIAGGI
1 settimana prima dell'uscita/viaggio	DS	- Diffusione circolare e informazione ai collaboratori per sostituzioni
1 settimana prima dell'uscita/viaggio	Collaboratori del DS	- Sostituzione docenti accompagnatori
Entro un mese dall'uscita/viaggio	Docenti responsabili dell'uscita/viaggio	- Questionario soddisfazione (ALLEGATI G e H) DA CONSEGNARE ALLA COMMISSIONE VIAGGI

ALLEGATI

- **ALLEGATO ZERO (0)**
- **ALLEGATO A:** scheda programmazione uscite/viaggi
- **ALLEGATO B:** prenotazione BUS
- **ALLEGATO C:** elenco alunni partecipanti
- **ALLEGATO D:** richiesta autorizzazione alle famiglie e informativa viaggio
- **ALLEGATO E:** circolare
- **ALLEGATO F:** relazione finale
- **ALLEGATO G:** monitoraggio qualità dei servizi (docenti)
- **ALLEGATO H:** monitoraggio qualità dei servizi (alunni)



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

8. PARTE VII: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In conformità con il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" si chiede alla famiglia dell'alunno/a di sottoscrivere il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso i rispettivi diritti e doveri nel rapporto tra la Scuola Secondaria di primo grado P.G. Frassati, famiglie e studenti.

Il rispetto del patto è componente indispensabile per

- ◆ **il conseguimento delle finalità** del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto;
- ◆ **il conseguimento del pieno successo scolastico** da parte di ciascun alunno/a;
- ◆ **l'istituzione e la crescita di un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca.**

Con attenzione alle linee ispiratrici dell'Offerta Formativa, **la Scuola si impegna a:**

- porre attenzione allo star bene a scuola;
- promuovere le capacità individuali;
- differenziare la proposta formativa con percorsi articolati;
- mettere in atto pari opportunità;
- favorire la crescita intellettuale, emotiva e relazionale degli alunni in modo equilibrato;
- curare lo sviluppo formativo degli alunni con attenzione al dialogo e al rispetto delle regole;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio e per il potenziamento di situazioni di eccellenza;
- educare al confronto, alla collaborazione, al rispetto delle diversità, alla legalità;
- attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- stabilire e mantenere un rapporto costruttivo con le famiglie;
- rispettare la normativa vigente in materia di privacy

Con attenzione al benessere del/della proprio/a figlio/a **la Famiglia si impegna a:**

- valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- sviluppare un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- favorire un'assidua frequenza del/della proprio/a figlio/a alle lezioni;
- verificare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le regole della comunità scolastica attraverso l'osservanza del Regolamento d'Istituto (in particolare mediante il rispetto dell'orario di ingresso a scuola, la limitazione delle uscite anticipate, il controllo quotidiano del diario, dei compiti e degli impegni di studio, la giustificazione puntuale delle assenze e dei ritardi, la firma delle comunicazioni)
- partecipare al risarcimento di eventuali danni provocati dal/dalla proprio/a figlio/a ad arredi, attrezzature e materiale didattico;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- collaborare affinché il/la proprio/a figlio/a non faccia uso a scuola di telefonini o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi non finalizzati ad un utilizzo didattico;
- partecipare ai momenti di incontro offerti dalla scuola e dagli Organi Collegiali;
- trasmettere al/alla proprio/a figlio/a che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il proprio futuro e la propria formazione culturale.

Con attenzione al proprio progetto di vita, **L'Alunno/a si impegna a:**

- frequentare con regolarità le lezioni;
- osservare le regole della comunità scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto;
- rispettare gli altri;
- contribuire all'affermazione di modelli di comportamento improntati alla convivenza civile;
- non far uso negli spazi scolastici di telefonini i dispositivi elettronici non didattici;
- diventare consapevole dei propri diritti - doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, di spazi e di attrezzature;
- lavorare in modo responsabile alla costruzione del proprio successo formativo.



 Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI 	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

9. PARTE VIII: TABELLA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

Tenendo conto dei principi e dei criteri sopra citati, saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni

N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
1	Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	Provvedimenti disciplinari adeguati alla gravità dell'azione e delle eventuali conseguenze (*)	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione e, in caso di sospensione, Consiglio di Classe
2	Disturbo della lezione	Provvedimenti disciplinari adeguati alla gravità dell'azione e delle eventuali conseguenze (*)	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione e, in caso di sospensione, Consiglio di Classe
3	Ritardi ingiustificati	Richiamo scritto sul diario e sul registro con richiesta scritta di giustificazione per il giorno seguente.	Docente della prima ora
		Cinque ritardi ingiustificati comportano la convocazione dei genitori (**)	Coordinatore di classe
4	Assenza non giustificata	Richiesta scritta di giustificazione.	Docente della prima ora
		Eventuale contatto immediato telefonico o convocazione dei genitori	Docente della prima ora e/o coordinatore di classe
5	Mancanza del diario (a) e/o del materiale scolastico (b)	Segnalazione scritta sul registro di classe e eventuale comunicazione il giorno seguente alla famiglia. (a)	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Segnalazione sul registro di classe e/o sul diario (b)	Docente della materia (b) e/o Coordinatore di classe
		In caso di necessità la famiglia verrà contattata telefonicamente	Docente della materia (b) e/o Coordinatore di classe

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
6	Ripetute inadempienze rispetto ai doveri di studio	Richiamo scritto con comunicazione ai genitori	Coordinatore di classe e/o Consiglio di classe
7	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Convocazione dei genitori tramite diario	Coordinatore di classe
8	Esibizione e uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici come MP3, videogiochi o altro	Il cellulare esibito o lasciato acceso verrà sequestrato e restituito al genitore quando lo richieda. Verrà comminata una lettera di ammonizione che sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a. L'alunno sarà ammonito dal Dirigente Scolastico.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		In caso di reiterazione del fatto e/o dopo la terza ammonizione del Dirigente Scolastico si procederà a comminare la sospensione di un giorno. L'utilizzo improprio o non autorizzato del cellulare verrà sanzionato con un giorno di sospensione.	Consiglio di classe
9	Comportamento scorretto durante la mensa e il dopo mensa	Convocazione scritta alla famiglia e in caso di reiterazione sospensione dalla mensa per almeno una settimana	Docente che presenzia alla mensa e al dopo mensa
10	Comportamento scorretto nelle uscite didattiche e/o visite di istruzione	Comunicazione scritta o telefonica alla famiglia.	Docente accompagnatore e/o Coordinatore di classe
		Eventuale divieto a partecipare alle uscite successive.	Coordinatore in accordo con il consiglio di classe
		In casi particolarmente gravi sospensione da uno a tre giorni.	Consiglio di classe

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatorino.gov.it	
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
11	Mancato rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute	Comunicazione sul diario e sul registro di classe. In casi particolarmente gravi sospensione fino a un massimo di tre giorni	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di classe
12	Assenza all'insaputa dei genitori	Convocazione dei genitori e sospensione da uno a tre giorni con obbligo di frequenza	Consiglio di classe
13	Contraffazione del diario	Ammonizione del Dirigente Scolastico Sospensione alla terza ammonizione	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di classe
14	Danneggiamento di strutture e attrezzature o atti di vandalismo	Comunicazione scritta sul diario e sul registro di classe. Attività socialmente utili. Risarcimento dei danni da parte delle famiglie. Per casi particolarmente gravi sospensione da uno a cinque giorni con o senza obbligo di frequenza	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di classe Consiglio di classe
15	Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe. Eventuali attività socialmente utili. Per casi di particolare gravità sospensione con o senza obbligo di frequenza.	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione Consiglio di classe Consiglio di classe

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-2168786 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV		
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

N	Infrazione	Sanzione	Organi Competenti
16	Atti di violenza e bullismo	Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe	Docente dell'ora in cui avviene l'infrazione
		Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
		Eventuali attività socialmente utili	Consiglio di classe
		Per casi di particolare gravità sospensione anche di lunga durata con eventuale esclusione dallo scrutinio finale.	Consiglio di classe o, in caso di sospensione superiore ai 15 giorni, Consiglio d'Istituto
		Eventuale segnalazione ai servizi sociali o alle autorità competenti	Coordinatore di classe in accordo il Dirigente e il Consiglio di classe

(*) I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo verbale alla sospensione.

(**) Per genitori o famiglia si intende naturalmente chiunque abbia la tutela legale dell'allievo.